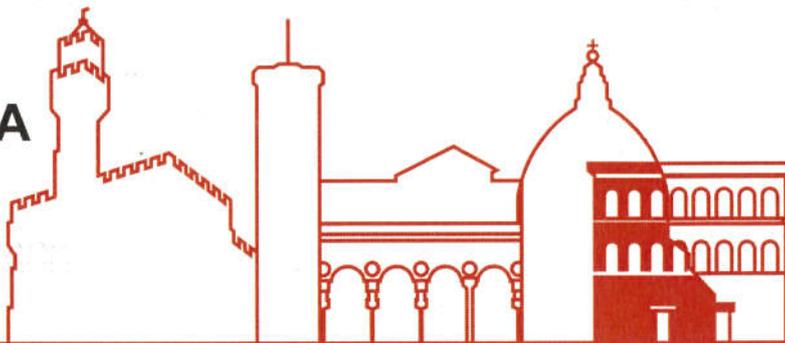




**CITTA'
METROPOLITANA
DI FIRENZE**



DIREZIONE SERVIZI TECNICI
Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi
P.O. Impianti Sportivi

PROGETTO ESECUTIVO n° L001-2018 (Cup B19F17000000003)

**REALIZZAZIONE di MANTO da GIOCO in SINTETICO
del CAMPO da RUGBY ANNESSO al PLESSO
SCOLASTICO I.T.T. MARCO POLO a
S. BARTOLO a CINTOIA - FIRENZE**

DES04

RELAZIONE GENERALE

**RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Gianni Paolo Cianchi
Ing. Gianni Paolo Cianchi

**COORDINATORE del GRUPPO
di PROGETTAZIONE
PROGETTISTI**

Ing. Nicola Azzurrini
Per. Agr. Neri Niccolai
Geom. Serena Olivari
Geom. Simona Amadori

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Per. Agr. Neri Niccolai



Gennaio 2018



**REALIZZAZIONE DI MANTO DA GIOCO IN SINTETICO DEL CAMPO DA RUGBY ANNESSO AL PLESSO SCOLASTICO I.T.T. MARCO POLO A SAN BARTOLO A CINTOIA - FIRENZE
PROGETTO ESECUTIVO – L. 001-2018 CUP B19F17000000003**



Premessa

Il complesso sportivo, di proprietà della Città Metropolitana di Firenze (ex Provincia), è ubicato all'interno del plesso scolastico d'istruzione superiore I.T.T. Marco Polo – Via San Bartolo a Cintoia 19/a a Firenze .

E' costituito da un campo da rugby in erba naturale ed aree pertinenziali anch'esse in erba oltre un edificio palestra, spogliatoi e servizi, di forma ellittica, distribuito su di un unico piano (oltre locali tecnici e magazzino) .

I locali spogliatoi, due per gli atleti, due per i giudici di gara /istruttori vengono utilizzati a comune tra la palestra e l'adiacente campo da rugby.

L'accesso all'impianto avviene dall'ingresso carrabile principale del complesso scolastico ed è raggiungibile a piedi o con mezzi motorizzati.

Al momento la superficie di gioco si presenta molto ammalorata con problemi di ristagno e insufficiente drenaggio delle acque superficiali con conseguente disagio nello svolgere adeguatamente le attività ludiche motorie e sportive. L'uso quotidiano della superficie sportiva determina un inevitabile deterioramento del manto erboso, è quindi da ritenersi auspicabile la sua trasformazione in erba sintetica.

Per la redazione di questo progetto è stata sottoscritta apposita convenzione tra Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze .

Descrizione dei lavori

Il progetto si pone l'obiettivo di dare risposta al numero crescente di utenti rendendo il campo sempre fruibile anche a condizioni meteorologiche avverse. Si procederà quindi a realizzare un nuovo campo per il rugby in erba artificiale secondo le prescrizioni contenute nella "Normativa 22 Standard" e nella specifica "IRB sugli standard per terreno di rugby artificiali" .

Poiché la Normativa 22 Standard relativa all'utilizzo di terreni da rugby artificiali vigente prevede che l'area di rispetto abbia una larghezza di m 3,00 sui lati lunghi e m 3,00 oltre la linea di pallone morto nei lati corti, è necessario ridimensionare l'area di gioco del campo in questione dato che nel caso specifico non è possibile spostare le recinzioni perimetrali a causa della conformazione dell'impianto sportivo costituito da spazi tali da non consentire un riassetto dell'area. Pertanto il progetto prevede un campo di gioco avente dimensioni m 66 x 106 compreso aree di meta, oltre alle fasce di rispetto.

Tali misure rientrano nella categoria B.

L'ipotesi progettuale prevede la trasformazione dell'attuale manto in terra/erba naturale con un manto in erba sintetica da 60 mm. , con sottostante drenaggio verticale mediante le seguenti lavorazioni:.

- leggero scotico, fresatura, livellatura per la realizzazione dei piani di gioco a 4 falde;

- realizzazione di un sottofondo drenante realizzato con tubi da diam. mm 90 preforati posti a lisca di pesce interasse max 7,5 ml che confluiscono, tramite pozzetti 40x40 sulle teste, in un porta via generale drenante diam 160 mm ;
- posa in opera di canaletta drenante di 15 x100 cm lungo tutto il perimetro del campo per la raccolta delle acque piovane superficiali ;
- sottofondo del campo sarà realizzato con una massicciata di 17 cm composta da 10 cm di pietrisco 20/40 mm , 4 cm. di pezzato 12/18 mm, e infine finitura per 3 cm di sabbia silicea pezzatura 0,2/2 mm ;
- posa di sottotappeto prestazionale da 8 mm ;
- posa di manto erboso artificiale in monofilamento e fibrillato da 60 mm. di altezza;
- intasamento di stabilizzazione costituito da sabbia silicea e intaso prestazionale costituito da gomma vulcanizzata nobilitata (SBR);
- realizzazione di impianto di irrorazione con 8 cannoncini posti esternamente alla recinzione sui due lati lunghi ;
- Recinzione perimetrale su 4 lati con rete a maglia sciolta di altezza ml. 2,5 fuori terra, posta su nuovo cordolo di fondazione;
- Rete aerea parapalloni in cordura di altezza ml. 10 (altezza totale 12,5 m) posta sul lato corto del campo prospiciente la viabilità pubblica (FI-PI-LI).

Verranno forniture e posate in opera nuove porte da rugby h 10 ml fuori terra, bandierine e panche regolamentari . Il sistema installato dovrà essere conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dalla IRB.

Si prevede altresì la segnatura di due campi di calcio a 7 posti perpendicolarmente al campo principale da rugby .

Catasto

L'intervento previsto sarà eseguito su immobili e aree di proprietà della Città Metropolitana di Firenze essendo l'impianto sportivo individuato nel Foglio di mappa 68 da porzione della particella 87 - Categoria B/5 (Scuole e laboratori scientifici).

VERIFICHE NORMATIVE

Verifiche urbanistiche

Nel Regolamento Urbanistico e nella variante al Piano Strutturale, approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02/04/2015, l'area ove è ubicato l'impianto sportivo è individuata in un'area per servizi pubblici e privato di uso pubblico con specifica di area per impianto sportivo, con le seguenti fattibilità idrauliche, geologiche e sismiche :

IDRAULICA :

Fattibilità idraulica condizionata : FI 3;

GEOLOGICA :

Fattibilità geologica con normali vincoli : FG 2;

SISMICA :

Fattibilità sismica condizionata : FS 3 ;

Nel Piano Strutturale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02/04/15, l'area ove è ubicato l'impianto sportivo è così individuata:

TAV 1 - VINCOLI:

- non sono presenti vincoli

TAV. 2 – INVARIANTI :

- non sono presenti invarianti strutturali

TAV 3 - TUTELE :

- non sono presenti invarianti strutturali

TAV 4 – PERICOLOSITA' GEOLOGICA :

- descrizione: pericolosità geologica media - G2

TAV 5 – PERICOLOSITA' IDRAULICA :

- descrizione: pericolosità idraulica elevata – I3

TAV 6 – PERICOLOSITA' SISMICA :

- descrizione: pericolosità sismica locale elevata – S3

TAV 7 – SISTEMA TERRITORIALE :

- Ambito : sub-sistemi territoriali - descrizione: sub-sistema recente di valle ;
- Sub sistemi territoriali vigente - descrizione: sub sistema insediativo di valle .

TAV 8 – DOTAZIONI ECOLOGICO AMBIENTALI

- Alberature isolate

TAV 9 – MOBILITA'

TAV 10 – ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI

- attrezzature sportive esistenti pubbliche e private - descrizione:
attrezzature sportive esistenti pubbliche e private

TAV 11 – ACCOGLIENZA

TAV 12 – ATTIVITA' ECONOMICHE

TAV 13 – ATTIVITA' PRODUTTIVE

TAV 14 – LE PARTI DI CITTA'

- verde sportivo - descrizione: attrezzature sportive esistenti pubbliche e private
- UTOE 8 .

Nello specifico, l'area interessata dall'intervento ricade in:

- Ambito dell'insediamento recente, zona B – disciplinato dall'art. 68 delle NTA;
- Aree per servizi pubblici – disciplinate dall'art. 26 delle NTA (disposizioni generali);
- Scuola secondaria – disciplinata dall'art. 34 delle NTA (scuole e università).

Il comma 7 dell'art. 68, interventi sugli spazi aperti pubblici, stabilisce che “in generale deve essere migliorata la qualità dello spazio pubblico utilizzando soluzioni e materiali che migliorino le condizioni attuali con particolare attenzione a: [...] assicurare permeabilità [...].

Ai sensi del comma 5 dell'art. 34 nelle aree classificate scuole e università “sono sempre ammessi interventi di adeguamento funzionale dei servizi esistenti”.

Alla luce dell'analisi sopra riportata l'intervento risulta compatibile con la disciplina del RU vigente.

Verifiche edilizie

- **Legge n. 13 del 9.01.1989, Legge n. 104 del 5.02.1992 e D.P.R. del 24.07.1996 n. 503 (eliminazione e superamento barriere architettoniche)**

Deve essere garantita la piena accessibilità degli spazi da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

La soluzione progettuale prevede pertanto che gli spazi, siano essi interni o esterni, nei quali è previsto che il cittadino entri in rapporto con la funzione svolta, abbiano dimensioni e dotazioni impiantistiche tali da consentire il pieno ed autonomo utilizzo da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Pertanto si sono individuate e previste le seguenti soluzioni :

- per i percorsi esterni viene mantenuta una finitura superficiale con materiale antisdrucchiolo; tutti i percorsi sono assolutamente complanari e le porzioni che hanno quote diverse sono raccordate tra loro con rampe aventi pendenza inferiore all'8% per una lunghezza non superiore a ml. 10,00 .

- **Verifiche dei requisiti di illuminazione ed areazione**

Non è prevista la realizzazione di ulteriori fabbricati .

- **Verifiche igienico-sanitarie**

Non è prevista la realizzazione di ulteriori fabbricati .

L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Vista del campo e panchine giocatori





Recinzione attuale e illuminazione esistente



